



COMUNE di BELVÌ

Provincia di Nuoro

Il sottoscritto Dr. Palmiro Poddie, Revisore unico dei conti, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'intestato Comune, in forza della nomina conferita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 29/11/2012;

PREMESSO che:

- l'articolo 5, comma 3, del CCNL del 01/04/1999 del comparto Enti Locali, come sostituito dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/01/2001, prevede che: *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori.... A tal fine l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata a tali organismi entro 5 giorni, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria. Trascorsi 15 giorni senza rilievi l'organo di governo dell'Ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*.
- l'art. 40 comma 3-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, prevede che la contrattazione collettiva integrativa *“... si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali....”*
- l'art. 40-bis, comma 1, del medesimo decreto prosegue sancendo che *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti....”*.
- l'art. 40 del citato D.Lgs. 165/2001, al comma 3-sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigano una relazione illustrativa e una relazione tecnico finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti

e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, che deve essere certificata dagli organi di controllo di cui all'art. 40-*bis*, comma 1 del medesimo D.Lgs. 165/2001;

- in data 19/07/2012, con circolare n. 25 il MEF, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria che, previa certificazione dell'Organo di controllo, devono corredare il contratto decentrato integrativo;
- detto controllo va effettuato preliminarmente all'autorizzazione da parte dell'Organo di governo dell'Ente alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Ricevuta in data 26 giugno 2013 la seguente documentazione:

1. ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale (CCDIA) sottoscritta tra le parti (*Delegazione Trattante di Parte Pubblica, Organizzazioni Sindacali Territoriali ed R.S.U. Aziendali*) in data 20 giugno 2013, efferente l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013;
2. relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo, redatta, in conformità degli schemi di cui alla citata circolare MEF/RGS n. 25/2013, dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001 e sottoscritta dal Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica ;

Esaminata la documentazione messa a disposizione e rilevato che:

- la spesa del personale prevista per l'anno 2013, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP a carico dell'amministrazione, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non supera il corrispondente ammontare dell'anno 2008, ex art. 1, comma 562, della legge 27/12/2006, n. 296, come modificata dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78;
- la spesa per il personale prevista per l'anno 2013 non supera il 50% delle spese correnti previste nel bilancio per l'esercizio in corso;

- Le risorse da destinare alla contrattazione decentrata sono state quantificate dall'Amministrazione comunale in conformità a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- le risorse decentrate stabili finanziano tutti gli istituti aventi carattere di stabilità e continuità, quali l'indennità di comparto, le progressioni economiche orizzontali consolidate e le norme di primo inquadramento nel nuovo sistema di classificazione del personale;
- le risorse decentrate variabili sono state stanziare in attuazione di precisi atti di indirizzo emanati dalla giunta comunale con la propria precedente deliberazione n. 25 del 21/03/2013; l'utilizzo delle medesime risorse è finalizzato al finanziamento di istituti contrattuali aventi carattere di temporaneità e di variabilità e le spese conseguenti non si consolidano nel tempo;
- nel fondo delle risorse decentrate non sono stati appostati ulteriori stanziamenti aggiuntivi, per cui non trova applicazione la previsione disposta dall'art. 15, commi 2 e 5, del CCNL del 1° aprile 1999. Conseguentemente non si è reso necessario acquisire la specifica certificazione da parte del Nucleo di Valutazione;
- le spese relative alla contrattazione integrativa trovano regolare previsione nei documenti di programmazione economico finanziaria dell'Ente e integrale copertura finanziaria negli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio di competenza;
- l'ipotesi di CCDIA disciplina esclusivamente istituti riservati a tale fattispecie di contrattazione. Risulta, pertanto, pienamente rispettato il disposto dell'art. 40, comma 3-*quinques* del D.Lgs. n. 165/2001, a mente del quale le Pubbliche Amministrazioni non possono, in ogni caso, sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale.

Visto l'art. 239 e seguenti del Testo unico degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto il Testo unico sul pubblico impiego approvato con Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 54 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

per quanto sopra premesso e considerato,

certifica

1. che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria al contratto all'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Aziendale (CCDIA) sottoscritta tra le parti in data 20 giugno 2013, efferente l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2013, risulta comprensibile e verificabile in ogni modulo;
2. il positivo controllo sulla compatibilità dei costi della suddetta ipotesi di contrattazione collettiva integrativa, sia con i vincoli di bilancio che con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

raccomanda

3. di corrispondere le somme relative all'incentivazione della produttività del personale dipendente solo a conclusione del periodo processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati ottenuti.

Belvì, **8 luglio 2013**

IL REVISORE dei CONTI

(Dr. Palmiro Poddie)